



contrast

Comunicato stampa

## **RESISTERE ALL'ARIA DEL TEMPO**

### ***Venti anni de Lo Straniero***

**Inaugurazione martedì 7 marzo ore 17**

**Fino al 30 aprile**

**Biblioteca Nazionale Centrale di Roma**

**(Viale Castro Pretorio 105)**



*"Lo Straniero ha vent'anni, e vent'anni per una rivista sono tanti."*

Goffredo Fofi

“Ma, cos’importa. Sia  
come sia, torno  
a dirvi, di cuore, grazie  
per l’ottima compagnia.”

Da Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*

Inaugura il **7 marzo** alle ore 17 presso la **Biblioteca Nazionale Centrale di Roma** la mostra ***Resistere all’aria del tempo. Venti anni de Lo Straniero***. L’esposizione, **a cura di Alessandra Mauro e Alessandro Leogrande**, è organizzata dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma in collaborazione con **Contrasto**. Resterà aperta fino al 30 aprile.

Al ventesimo anno di vita, *Lo Straniero* ha cessato le pubblicazioni per scelta del Direttore Goffredo Fofi. La celebre rivista mensile, fondata a Roma proprio da Fofi nel 1997 e pubblicata da Contrasto, ha salutato i lettori con L’Almanacco che sarà in libreria fino a febbraio 2017. Fin dalla sua fondazione, si è occupata in maniera molto approfondita di arte, cultura, scienza e società. Ha privilegiato settori fondamentali per il nostro agire: movimenti e istituzioni; pubblico e privato; centri e periferie; maggioranze e minoranze; civiltà e natura; Italia e mondo; vecchio e nuovo; paure e speranze dell’umanità. La globalizzazione, la pace, l’immigrazione, l’educazione e l’espressione artistica – teatro, fotografia, fumetto e arti visive, letteratura, cinema. Lo ha fatto avvalendosi di importanti collaboratori (scrittori, critici, registi, illustratori e altri) che hanno contribuito a fare della rivista un punto di riferimento culturale per molti. *Lo Straniero* ha raccontato il presente attraversando la storia contemporanea fatta di diverse vicende e di una florida produzione intellettuale.

La mostra alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma racconterà visivamente il percorso della rivista attraverso gli anni grazie alle 200 copertine realizzate per i vari numeri da diversi illustratori. Grazie al percorso espositivo sarà anche possibile immergersi nei testi di alcuni grandi autori che hanno scritto nel corso del tempo per *Lo Straniero*, come ad esempio Carmelo Bene, Anna Maria Ortese e John Berger, fino ad arrivare alle riflessioni dei collaboratori più recenti. Da Nicola Lagioia a Silvia Avallone passando per Giorgio Falco, Elena Ferrante e Roberto Saviano, solo per citarne alcuni: a loro e a molti altri autori Goffredo Fofi aveva chiesto recentemente di entrare nel merito del complesso legame che intercorre tra la letteratura e la realtà. *Resistere all’aria del tempo*: la mostra sarà un percorso attraverso venti anni di idee, un omaggio a questi venti anni di riflessioni e collaborazioni.

Oltre alle copertine di tutti i numeri, l’esposizione offre anche la speciale opportunità di ammirare i disegni originali di Mimmo Paladino realizzati per *Lo Straniero* e quelli di Oreste Zevola realizzati per le testatine delle diverse parti e rubriche che hanno accompagnato tutti i numeri della rivista.

Così Goffredo Fofi riflette sull’esperienza della rivista:

Non è facile, almeno per ora, ragionare sugli ultimi vent'anni di storia del nostro paese e del mondo, ma siamo convinti che, numero dopo numero, dapprima ogni tre mesi e poi ogni mese, la rivista *Lo Straniero* abbia adempiuto al dovere di informare e ragionare su quel che andava accadendo dentro una enorme mutazione nella storia del pianeta, con tragici effetti nelle sue parti maggiormente aggredite dalla Storia. Ripercorrere le sue pagine numero dopo numero è fare i conti con la realtà di un'epoca difficile. Su *Lo Straniero* si è al contrario cercato, senza eccedere in catastrofismi, di guardare ai fenomeni nella loro complessità e nelle loro contraddizioni, attraverso la riflessione su quel che andava accadendo ma anche nel confronto con coloro che ci è sembrato sapessero raccontare e analizzare meglio sia le superfici che il fondo, le radici e gli effetti. Quest'attenzione, di cui siamo fieri, ha caratterizzato le varie sezioni della rivista, Italia e estero, società e politica, scienza e cultura, che hanno posto l'accento su quanto di buono e di meglio esprimessero movimenti e individui, studiosi e artisti.

La rivista ha trovato in Contrasto un editore d'eccezione che ha accompagnato e sostenuto il suo percorso in tutti questi anni, e avuto altresì tanti collaboratori illustri, ma ha saputo ascoltare anche le nuove espressioni del disagio e della fatica di vivere in quest'epoca e quelle della ricerca ostinata di un nuovo giusto e possibile. In questo lavoro, lungo questo cammino, ci sono stati vicini in tanti, e tra loro gli illustratori che ci hanno donato le immagini di copertina.

Grazie a Fausta Orecchio, grafica tra le migliori del mondo, *Lo Straniero* ha proposto, credo, un modello di rivista anti-accademico. Grazie ai disegnatori illustratori fumettisti che ci hanno accompagnato lungo vent'anni, *Lo Straniero* ha avuto un volto originale e sensato, in cui le immagini di copertina continuavano o annunciavano il lavoro degli studiosi, dei critici, degli scrittori, in un dialogo libero e bensì avvincente, mai gratuito, mai presuntuoso e noioso. Alcuni di questi illustratori sono cresciuti, si può dire, con la rivista, ché a volte si è trattato di esordienti o quasi, e potremmo anche dire, pensando ai tanti che, con le parole o con le immagini, hanno collaborato con la redazione – trovando nella sua straordinaria redattrice Anna Branchi, più ancora che in Fofi e Leogrande, un dialogo tanto incoraggiante quanto esigente – che nei suoi momenti migliori è stata una sorta di grande famiglia allargata, l'incontro intorno a un progetto non gridato ma evidente nei fatti, di tensioni umane e “politiche” e sociali e artistiche che è stato allegro e vitale, ed eticamente solido e solidale, aperto, progettuale.

Tra le immagini di copertina e gli “strilli” che annunciavano i contenuti di ogni numero c'è sempre stato un legame, anche quando più ermetico. Se *Lo Straniero* è stato una buona rivista – e sta agli altri giudicare, anche se noi che l'abbiamo fatto di questo siamo convinti – è stato anche per la sua formula, per la sua grafica, per la persuasione della maggior parte dei suoi collaboratori, per essere riuscito a costruire, in qualche modo, una comunità in cui avevano un posto fondamentale gli illustratori e da cui non erano esclusi i lettori, sempre “pochi ma buoni”.

Goffredo Fofi, Direttore de *Lo Straniero*

***Resistere all'aria del tempo. Venti anni de Lo Straniero***

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

Dall'8 marzo fino al 30 aprile.

Viale Castro Pretorio 105

Ingresso libero

Valentina Notarberardino  
*Responsabile Ufficio stampa e Comunicazione*

**contrasto**

Tel: +39 06 328281

E-mail: [vnotarberardino@contrasto.it](mailto:vnotarberardino@contrasto.it)

Cell: + 39 3666678862

[www.contrastobooks.com](http://www.contrastobooks.com)